

SERIE C. Il presidente soddisfatto dopo i successi su Triestina e Padova: la vetta è a 2 punti, mai nella loro storia i gardesani avevano totalizzato 23 punti in 12 giornate

Feralpisalò da primato, tutto l'orgoglio di Pasini

«Ad alta quota perché giochiamo bene: merito del tecnico e dei ragazzi. Il nostro rendimento deve migliorare in trasferta: pensiamo al Gubbio»

Sergio Zanca

Il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini continua ad arrivare allo stadio con la scorta dopo la vicenda del pacco bomba, ma il calcio gli ha consentito di ritrovare la serenità perduta. I successi conquistati nell'arco di una settimana su Triestina e Padova, due delle favorite per la promozione in B, valgono oro, applausi e tanti sorrisi. Il secondo posto, ad appena due lunghezze di distacco dalla capolista Sudtiro, è un piazzamento che va al di là delle più rosee aspettative.

«Bisogna rimanere coi piedi per terra - ammonisce Pasini - . Ci sono squadre più attrezzate della nostra: dal Perugia alla Triestina allo stesso Padova, che verranno fuori alla distanza. Essere lì, in alta quota, ci riempie di orgoglio, tanto più che stiamo giocando bene. Merito del nostro allenatore Massimo Pavanel e dello staff».

«Domenica abbiamo ampiamente meritato la vittoria - aggiunge il presidente - . Prima della gara ero molto preoccupato, e avrei firmato per il pareggio. Dopo i 45 minuti iniziali, giocati alla grande, ho capito che potevamo imporre. Contro la Triestina, invece, ero tranquillo. Sapevo che i ragazzi avrebbero offerto una prestazione di alto li-

Anno	Allenatore	Vitt	Pari	Sconf	Punti
2020-21	Pavanel	7	2	3	23
2015-16	Serena-Diana	6	3	3	21
2016-17	Asta	6	3	3	21
2018-19	Toscano	5	4	3	19
2019-20	Zenoni Bertonni-Sottili	5	4	3	19
2014-15	Scienza	5	2	5	17
2017-18	Serena	4	5	3	17
2013-14	Scienza	3	6	3	15
2012-13	Remondina	3	3	6	12
2011-12	Rastelli Remondina	2	3	7	9

vello, considerato che, in seguito alla debacle di Verona con la Virtus Vecomp, volevano riscattarsi. Me lo avevano garantito, e hanno mantenuto la promessa. I più giovani entrano in campo e dimostrano la sicurezza dei veterani. D'Orazio, ad esempio, ha fornito una grande prova, ma anche Gavioli, e gli altri. Sono convinto che, se proseguiranno così, avranno davanti una carriera in categorie superiori. Oltre al lavoro di Pavanel, c'è la mano felice del direttore

sportivo Oscar Magoni, che ha saputo scegliere il meglio sul mercato estivo».

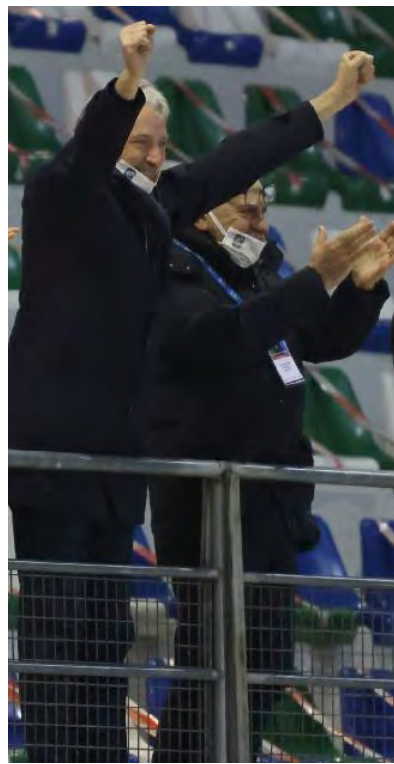
DOPO 12 GIORNATE la Feralpisalò ha ottenuto la bellezza di 23 punti: un record, in 10 anni di C1/C. Ben 7 le vittorie, di cui 6 al Turina: nell'ordine 2-1 con l'Arezzo, 2-1 con l'Imolese, 4-2 a Cesena, 3-0 col Ravenna, 1-0 con la Vis Pesaro, 2-1 con la Triestina, 3-1 col Padova. Un cammino dirompente, e di notevole efficacia pratica. Due i pareggi

(0-0 a Modena, 1-1 a Legnano) e tre le sconfitte (1-3 a Macerata con la matricola Matelica, 0-1 in casa col Sudtiro, 0-3 a Verona).

Mai i gardesani erano stati capaci di tanto. A 21 era giunto Antonino Asta, nel 2016-17. I suoi 6 exploit: 1-0 col Modena (gol di Romero), 2-1 a Bolzano col Sudtiro (Ranellucci, Gerardi), 2-1 a Mantova (Guerra, Ranellucci), 5-0 col Forlì (Gambaretti, 2 Guerra, Gerardi, autorete Baschiroto), 2-1 al Tardino col Parma (Gerardi, Gambaretti), 2-0 con la Maceratese (Gerardi, Bracaletti).

Sempre di 21 il bottino del 2015-16, nel campionato iniziato da Michele Serena, allontanato dopo la nona giornata, e proseguito da Aimo Diana. I 6 squilli: 2-1 ad Alessandria, per le reti di Guerra e Romero, 5-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria (Tortori, 2 Greco, Bracaletti, Romero), 1-0 a Cremona (rigore trasformato da Pinardi), 5-1 a Bergamo con l'AlbinoLeffe (2 Maracchi, Bracaletti, Romero, Greco), 2-1 nel derby col Lumezzane (Tortori, Settembrini), 2-1 a Mantova (Bracaletti, Romero).

«Ora pensiamo a Gubbio - conclude Pasini - . Le avversarie di bassa classifica sono le più pericolose. E in trasferta dobbiamo avere un rendimento migliore».



L'entusiasmo di Giuseppe Pasini, presidente della Feralpisalò FOTOLIVE

«Mvp»

Uomo-partita
Il premio
a D'Orazio



Federico D'Orazio: «mvp»

Federico D'Orazio ha «spaccato» il match col Padova. L'attaccante ha sostituito Ceccarelli segnando il gol del pari, procurandosi il rigore e firmando la doppietta al 90'. A D'Orazio è stato quindi consegnato dall'azienda Creations, rappresentata da Paolo Zanni, il premio Mvp, costituito da una bottiglia edizione limitata «Mille Miglia» e da una penna Figc. «Che quest'ultima sia di buon auspicio per il ragazzo», l'augurio di Zanni, in passato è stato procuratore di Igor Astarloo, campione mondiale di ciclismo, ora nel cda della Feralpisalò.

Nata dalla passione per il pedale, dal 2009 Creations srl ha allestito eventi sportivi con l'obiettivo di rendere le competizioni più attrattive. Con la Feralcalcio ha curato l'allestimento di eventi legati ai Mondiali e agli Europei. sz.